

# Bibliobionauta

lezioni con la biblioteca Bertoliana



**G**iovanni Paolo II è un Papa che ha saputo parlare con tutti. Nella sua intensa attività apostolica è stato anche poeta, scrittore, filosofo. Ecco una scelta di opere e messaggi per approfondire la conoscenza della figura e del pensiero di un "Papa Grande". Opere che trattano della sua storia personale, dei suoi precetti apostolici e dei suoi lunghi viaggi nel mondo; parole che rivelano un talento capace di esprimere poeticamente i più profondi concetti di carattere teologico, filosofico e umano.

I testi si possono trovare presso la Biblioteca civica Bertoliana e le Biblioteche del Sistema Urbano di Vicenza.

«Vi ho cercato».  
«Adesso siete venuti a me. E vi ringrazio».  
(Giovanni Paolo II)

## Proposte di lettura

a cura dell'Ufficio Consulenza  
(consulenza@bibliotecabertoliana.it)

### Biografie

GIAN FRANCO SVIDERCOSCHI, *Storia di Karol*, Milano 2001 (Bertoliana- Villaggio del Sole)  
GEORGE WEIGEL, *Testimone della speranza: la vita di Giovanni Paolo II*, protagonista del secolo, Milano 1999 (Laghetto)  
LUIGI ACCATTOLI, *Karol Wojtyła: l'uomo di fine millennio*, Cinisello Balsamo 1998 (Ferrovieri)  
GIAN FRANCO SVIDERCOSCHI, *Ho conosciuto nazismo e comunismo. Karol Wojtyła: un papa tra due totalitarismi*, Firenze 1998 (Ferrovieri)  
CARL BERNSTEIN, *Sua Santità*, Milano 1996 (Palazzo Costantini)  
LUCA DI SCHIENA, *Karol Wojtyła. Presentazione di Giulio Andreotti*, Roma 1991 (Bertoliana)

### Opere letterarie e filosofiche

GIOVANNI PAOLO II, *Metafisica della persona: tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*. A cura di Giovanni Reale e Tadeusz Styczen, Milano 2003 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *Parole sull'uomo*, a cura di Angelo Montonati, Milano 2002 (Palazzo Costantini)  
GIOVANNI PAOLO II, *Tutte le opere letterarie: poesie, drammi e scritti sul teatro*, Milano 2001 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *Persona e atto*. Saggio introduttivo di Giovanni Reale; saggio integrativo di Tadeusz Styczen, Santarcangelo di Romagna 1999 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *La risposta è nel vento*, Casale Monferrato 1998 (Ferrovieri)  
GIOVANNI PAOLO II, *Perché l'uomo: scritti inediti di antropologia e filosofia*. Invito alla lettura di Massimo Serretti, Milano 1995 (Palazzo Costantini)  
GIOVANNI PAOLO II, *Strade d'amore*. A cura di Massimo Bettetini, Milano 1994 (Palazzo Costantini)  
Etica e poetica in Karol Wojtyła, a cura di LORENZO LEZZI, Torino 1997 (Ferrovieri)

### Grandi temi politici e sociali

GIOVANNI PAOLO II, *Memoria e identità: conversazioni a cavallo dei millenni*, Milano 2005 (Villa Tacchi)  
GIOVANNI PAOLO II, *Alzatevi, andiamo!*, Milano 2004 (Palazzo Costantini)  
GIOVANNI PAOLO II, *Messaggi di pace e di solidarietà*. A cura di Santino Sparta, Roma 1999 (Ferrovieri)  
GIOVANNI PAOLO II, *Coraggiosi nella verità, generosi nell'amore. Il pensiero e gli insegnamenti del papa tratti dai suoi scritti e discorsi*, a cura di don Giovanni Battista Zilio, Vicenza 1998 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *La dignità della donna: la questione femminile negli scritti di Giovanni Paolo II*, a cura di Maria Michela Nicolais, Roma 1998 (Villa Tacchi)  
GIOVANNI PAOLO II, *Varcare la soglia della speranza*. Con Vittorio Messori, Milano 1994 (Palazzo Costantini-Villa Tacchi-Ferrovieri)  
MARIO ALIGHIERO MANACORDA, *Le ombre di Wojtyła*, Roma 1999 (Bertoliana-Ferrovieri)  
LUIGI ACCATTOLI, *Quando il Papa chiede perdono: tutti i mea culpa di Giovanni Paolo II*, Milano 1997 (Ferrovieri)  
ANDRÉ FROSSARD, *Il mondo di Giovanni Paolo II*, Casale Monferrato 1992 (Bertoliana-Ferrovieri)  
Le donne secondo Wojtyła: ventinove chiavi di lettura della *Mulieris dignitatem*. A cura di MARIA ANTONIETTA MACCIOCCHI, Milano 1992 (Bertoliana)

### Encicliche, lettere apostoliche, temi religiosi

Tutte le encicliche sono contenute in: *Enchiridion*, 1998-2004 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono: messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II per la celebrazione della Giornata mondiale della pace*, Città del Vaticano 2002 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *Il Papa chiede perdono: purificare la memo-*



ria. Testo del discorso del Papa, precedenti interventi, testo integrale del documento, sussidi storici, Casale Monferrato 2000 (Bertoliana)  
GIOVANNI PAOLO II, *Maria, Maria stella del mattino: chi prega ha in mano il timone della propria vita*, Casale Monferrato 1997 (Ferrovieri)  
GIOVANNI PAOLO II, *Gesù di Nazareth: centro dell'universo e del tempo*, Casale Monferrato 1997 (Anconetta)  
GIOVANNI PAOLO II, *Dono e mistero: nel 50. del mio sacerdozio*, Città del Vaticano 1996 (Anconetta)  
ANDRÉ FROSSARD, *Non abbiate paura: André Frossard dialoga con Giovanni Paolo II*, Milano 1983 (Anconetta)

### Il Papa, il Veneto, i viaggi

*Giovanni Paolo II incontra Vicenza*, a cura della Diocesi di Vicenza, Vicenza 1991 (Bertoliana)  
*Giovanni Paolo II a Venezia il 16 e 17 giugno 1985, 1986* (Bertoliana)  
*Pellegrino di pace* [videoregistrazione]: Giovanni Paolo II a Padova: 12 settembre 1982. Regia: Alberto Castellani e Paolo Borgonovi, Padova 1982 (Villaggi del Sole)  
*Quei giorni con lui* [videoregistrazione]: Giovanni Paolo II nel Veneto. Regia: Alberto Castellani e Paolo Borgonovi, Venezia 1985 (Villaggio del Sole)  
*Cadore '92*. A cura di don Giorgio Lise, Gorle 1992 (Bertoliana-Ferrovieri)  
*Il mondo di Giovanni Paolo II: tutti i viaggi internazionali del papa, 1978-1996*. A cura di Alberto Nichelini, Casale Monferrato 1996 (Ferrovieri)

## Messaggi di Giovanni Paolo II

a cura di Sonia Residori  
(rarascripta@bibliotecabertoliana.it)

Ogni uomo è qualcuno, unico e irripetibile (...). Per Lui, Dio, e di fronte a Lui l'uomo è sempre unico e irripetibile; qualcuno eternamente ideato ed eternamente prescelto; qualcuno chiamato e denominato con il proprio nome (Messaggio di Natale, 1978)

Le guerre, anche quando "risolvono" i problemi che ne sono all'origine, non lo fanno che lasciando dietro di sé vittime e distruzioni, che pesano sulle successive trattative di pace. Questa consapevolezza deve spingere i popoli, le nazioni e gli stati a superare decisamente la "cultura della guerra", non solo nell'espressione più detestabile di una potenza bellica perseguita come strumento di sopraffazione, ma anche in quella meno odiosa, ma non meno rovinosa, del ricorso alle armi inteso come mezzo sbrigativo per affrontare i problemi. Specie in un tempo come il nostro (...) è urgente sviluppare una solida "cultura della pace" (Per la Giornata mondiale della pace 1997, 8 dicembre 1996)

L'uomo non può vivere senza amore. Egli rimane per se stesso un essere incomprensibile, la sua vita è priva di senso, se non gli viene rivelato l'amore, se non s'incontra con l'amore, se non lo sperimenta e non lo fa proprio, se non vi partecipa vivamente (Redemptor Hominis, 10)

Il prossimo è ogni essere umano, senza eccezioni. E' inutile chiedere la sua nazionalità, la sua appartenenza sociale o religiosa. Se è nel bisogno, occorre venire in suo aiuto. Questo è quanto chiede la prima e la più grande legge divina, la legge dell'amore di Dio e del prossimo (Omelia alla beatificazione di Federico Ozanam, Parigi, 22 agosto 1997)

La perfezione della donna non è essere come l'uomo, di mascolinizzarsi fino a perdere le sue specifiche qualità di donna: la sua perfezione - che è anche un segreto di affermazione e di relativa autonomia - è di essere donna, uguale all'uomo ma diversa. Nella società civile e anche nella Chiesa, l'uguaglianza e la diversità della donna devono essere riconosciute (Udienza generale, 22 giugno 1994)

Essere giovani significa vivere in sé un'incessante novità di spirito, alimentare una continua ricerca di bene, sprigionare un impulso a trasformarsi sempre in meglio, realizzare una perseverante volontà di donazione (Udienza generale, 15 novembre 1978)

Giovani, dico a voi, Cristo vi aspetta a braccia aperte; Cristo conta su di voi per costruire la giustizia e la pace, per diffondere l'amore (Ai cardinali e alla Curia romana per gli auguri natalizi 22 dicembre 1980)

Data la sua rilevanza sociale, il lavoro ha bisogno di essere non soltanto promosso, ma anche protetto e difeso, così che i doveri dei lavoratori si bilancino giustamente con i loro diritti riconosciuti e rispettati. Non sarà mai lecito (...) asservire la persona umana né ad un individuo né ad un sistema in modo da ren-

derla puro strumento di produzione. Essa, invece, va sempre ritenuta superiore a ogni profitto e a ogni ideologia; mai viceversa (Omelia a Velletri, Roma, 7 settembre 1980)

L'uomo, preso dal desiderio di avere e godere, più di essere e crescere, consuma in maniera eccessiva e disordinata le risorse della terra e la sua stessa vita (...). L'uomo (...) pensa di poter disporre arbitrariamente della terra, assoggettandola senza riserve alla sua volontà, come se essa non avesse una propria forma e una destinazione anteriore data da Dio, che l'uomo può, sì, sviluppare, ma non deve tradire. Invece di svolgere il suo ruolo di collaboratore di Dio nell'opera della creazione, l'uomo si sostituisce a Dio e così finisce col provocare la ribellione della natura, piuttosto tiranneggiata che governata da lui (Centesimus Annus, 37)

